



Lunedì 25 e martedì 26 aprile 2016

57° FIERA DEI LIBRAI BERGAMO.

Appuntamenti “**Premium**” in apertura della seconda settimana.

Uno strano omicidio nel noir di **Flavio Santi**; gli impreveduti che fanno breccia nella monotonia di **Andrea Vitali**; complicazioni sentimentali e conflitti di coppia con **Diego De Silva**; il teatro, Shakespeare e il carcere nella testimonianza più vera e più bella di **Salvatore Striano**; i favolosi 30 cibi che allungano la vita della **Dieta Smartfood**, firmata dall’Istituto europeo di oncologia (IEO) di Milano.

COMUNICATO STAMPA

Bergamo, 22 aprile 2016 – La seconda settimana alla Fiera dei Librai Bergamo si apre con nuovi importanti appuntamenti letterari, “Premium”.

Lunedì 25, alle 18.30 – Spazio Incontri, Flavio Santi, Premio Paradiso degli Orchi 2011, ci porta “**La primavera tarda ad arrivare**” (Monadadori 2016), introdotto dal poeta Corrado Benigni.

Scrittore, traduttore e poeta di origine friulana, tanto che la “i” finale del suo cognome è stata aggiunta dopo il fascismo per italianizzarlo, Santi ha scritto poesia sia in friulano sia in italiano. Insegna all’Università dell’Insubria e ha collaborato alla stesura del Grande Dizionario della Lingua italiana, dell’Enciclopedia del Cinema Treccani e del Dizionario Biografico degli italiani.

Con una scrittura ironica e trascinante, Flavio Santi, uno dei più importanti poeti italiani contemporanei, debutta nel noir e dà vita a un irresistibile ispettore di polizia arruffato e sornione. Che cosa ci fa un morto ammazzato nella sonnacchiosa Montefosca, sperduto paesino alle pendici delle Alpi friulane? Drago Furlan, l’ispettore incaricato del caso, non indaga su un omicidio da quasi vent’anni. E quello di Montefosca, in più, è un omicidio davvero strano: la vittima, uccisa con un colpo di pistola in mezzo alla fronte, è un anziano di cui nessuno sembra conoscere l’identità.

Drago, fisico alla Ernest Hemingway e metodi da ispettore contadino, è costretto a indossare di nuovo i panni del detective: ma è un po' arrugginito, e i montanari, con la loro aspra riservatezza, non gli rendono certo il compito facile. Tra soste in osteria annaffiate da tajut di ottimo vino, partite dell'amata Udinese e gite in Moto Guzzi con l'eterna fidanzata Perla, l'ispettore scopre che quei luoghi che tanto ama, al confine tra Italia e Slovenia, custodiscono segreti inconfessabili. La primavera che scioglie le nevi comincia a far riaffiorare anche i fantasmi di un passato lontano. Flavio Santi ci regala il ritratto autentico di un mondo di provincia, quello friulano, in bilico tra modernità e tradizione, con tutti i suoi affascinanti chiaroscuri.

Alle 21.00 – Spazio Incontri, “Nel mio paese è successo un fatto strano” e “Biglietto signorina”, i nuovi romanzi di **Andrea Vitali**, uno degli autori italiani più amati dal grande pubblico, introdotto dalla giornalista de L'Eco di Bergamo, Sabrina Penteriani.

Premio Bancarella 2006, Premio Grinzane Cavour 2004, Premio Dessì 2004, Premio Chiara 1996, Vitali è legato al luogo in cui vive e dove ha esercitato la professione di medico. Scrive storie vere, le storie ascoltate dalla gente del luogo. Il comune ha fatto incidere una targa davanti alla panchina dove era solito sedersi. La targa recita “Questa è la panchina sulla quale abitualmente lo scrittore bellanese Andrea Vitali sosta. Da questa panchina scruta e guarda, origlia e ascolta e il più delle volte si alza con ottime idee”. Da allora Vitali non siede più su quella panchina, perché ricorda troppo un'iscrizione funeraria. Più che un “Piero Chiara di Bellano” nell'arte del racconto è un erede di Giorgio Bassani.

Nel mio paese è successo un fatto strano (Salani 2016). Il nuovo romanzo di uno degli autori italiani più amati dal pubblico. Un giorno, in una piccola e uggiosa cittadina, dove la quotidianità rischia di annegare le vite in un tedioso grigiore, qualcosa di imprevisto sta per fare breccia nella monotonia. Come per incanto, tutti i calendari si svuotano e gli orologi cessano di funzionare. I paesani reagiscono come possono, tentando di riordinare ciò che è divenuto caotico, e di ristabilire quel che tutti davano ormai per scontato: la cognizione del tempo. Andrea Vitali torna alla carica, e ci dà prova del suo talento più grande: quello di prendere piccole vicende e trasformarle in grande storie, narrandole nella lingua semplice ma colorita che è ormai divenuta il suo segno distintivo.

Biglietto, signorina (Garzanti 2016). Siamo nel luglio del 1949, e sul lago di Como, in quel di Bellano, tira un'aria effervescente di novità. Ci sono in ballo le elezioni del nuovo sindaco, e le varie fazioni si stanno organizzando per la sfida nelle urne. Su tutte, la Dc, fresca dei clamorosi successi alle politiche del '48, attraversata ora da lotte intestine orchestrate dal vicesindaco

Amedeo Torelli, che aspira alla massima carica ed è disposto a giocare tutte le sue carte. La bella e conturbante Marta, invece, ha altre aspirazioni. Le basterebbe intanto trovare un posto dove poter ricominciare a vivere, e questo è il motivo per cui ha deciso di puntare le sue ultime chance sulla ruota di Bellano, dove certe conoscenze non sono nelle condizioni di negarle l'aiuto di cui ha bisogno.

Martedì 26 aprile, ore 18.00 – Spazio Incontri è il momento di **Diego De Silva** con la sua **“Terapia di coppia per amanti”**, introdotto dalla giornalista Mimma Forlani.

Premio Napoli 2008, Finalista Premio selezione Campiello 2001, Premio Brancati 2001, Fiesole 2001, napoletano, scrittore, giornalista, sceneggiatore, De Silva scrive anche di cinema e i suoi romanzi sono tradotti in numerosi paesi. Dal suo libro *Certi bambini* è stato tratto nel 2004 l'omonimo film (fratelli Frazzi) vincitore di due David di Donatello, dell'Oscar europeo e numerosi altri premi.

Terapia di coppia per amanti (Einaudi 2015) è un romanzo a due voci, maschile e femminile, che si alternano a raccontare la loro storia mentre la vivono, perché «ci sono fasi dell'amore in cui la realtà diventa un punto di vista, generalmente quello di chi lo impone». Due adulti sposati (non tra loro) che si ritrovano uniti da una passione incontrollabile e da un amore coriaceo, particolarmente resistente alle intemperie. Viviana è sexy, vitale e intrigante, e ha un notevole talento per i discorsi intorcinati. È combattuta fra restare amante e alleviare così le infelicità matrimoniali o sfasciarsi la vita per investire in un'altra. Modesto è meno chic, decisamente più sboccato e sbrigativo nella formulazione dei concetti, ma abilissimo nell'autoassoluzione. Spara battute a sproposito per svicolare, e fa pure ridere. Moderatamente vigliacco, aspirerebbe alla prosecuzione a tempo indeterminato della doppia vita piuttosto che a un secondo matrimonio. È nella crucialità del dilemma che Viviana trascina Modesto dall'analista, cercando una possibilità di salvezza per il loro rapporto. Il dottore è spiazzato nel trovarsi di fronte una coppia non ufficiale. Accetterà l'incarico per questa ragione, trovandosi nel mezzo di una schermaglia drammatica e ridicola insieme. "Terapia di coppia" per amanti è un'immersione nelle complicazioni dei sentimenti, nei conflitti che apriamo continuamente per la paura di affidarci all'amore e dargli mandato a cambiarci la vita.

Martedì 26 aprile, ore 19.30 – Noam. Lago the other store in via Borgo Santa Caterina 85, la presentazione della **“Dieta Smartfood – in forma e in salute con i 30 cibi che allungano la vita”**

(Rizzoli 2016), con gli autori **Elia Liotta, Pier Giuseppe Pelicci e Lucilla Titta**, introdotti da Mario Salvi, presidente Associazione BergamoScienza.

Smartfood è la prima dieta italiana con un marchio scientifico: nasce in collaborazione con un grande centro, l'Istituto europeo di oncologia (IEO) di Milano. Questo è un libro che fa finalmente chiarezza su cosa, quanto e come mangiare per vivere di più e meglio. Facile da seguire, propone un metodo in due fasi per cambiare senza sacrifici le abitudini a tavola. I risultati? Si combattono i chili di troppo e si prevengono cancro, patologie cardiovascolari, metaboliche e neurodegenerative. Ormai si è capito che alcuni alimenti si comportano come farmaci, capaci di curare e proteggere l'organismo. E i protagonisti della Dieta Smartfood sono proprio questi super cibi: 30 Smartfood, da non farsi mancare a tavola perché sono alleati della linea e della salute. Sono smart, cioè brillanti, intelligenti, perché la loro azione sul nostro corpo è straordinaria.

Martedì 26 aprile, ore 21.00 – Spazio Incontri, si chiude la giornata con **“La tempesta di Sasà – Il romanzo di una vita salvata da Shakespeare e dell'amore per i libri”** (Chiarelettere 2016) di **Salvatore Striano**, introdotto per l'occasione da Andrea Valesini de L'Eco di Bergamo.

Nella vita possiamo perderci, e molto spesso ci perdiamo. Ma non è mai per sempre. Salvatore Striano a quattordici anni aveva la guerra in testa, la cocaina nel sangue e due pistole infilate nei calzoncini.

Era uno dei leader delle Teste matte, una banda di ragazzini terribili che si sono fatti camorristi per difendersi dalla camorra. Vita di strada, anni di sangue. Poi il carcere, non ancora trentenne. Un destino segnato, il suo. Invece è proprio dal punto più basso e disperato che la vita stravolge. Grazie a un amore che resiste nonostante tutto. Grazie alla scoperta magica dei libri e della letteratura, di Shakespeare che inizia a scorrergli nelle vene come una droga che non uccide ma salva. Proprio lui che a scuola non ci è mai andato. Questo romanzo racconta la sua rinascita, è un libro sul potere delle parole e della letteratura, sull'amore per i libri che può cambiare la vita. Sasà ne è la prova vivente. La sua personale e travolgente tempesta, la testimonianza più vera e più bella.

Gli altri appuntamenti

Lunedì 25 aprile

10.00 [Teatro caverna. Un grande classico](#)

11.30 [Pietre vive](#)

15.30 [Caalér](#)

17.00 [Giosuè Meli](#)

Martedì 26 aprile

10.00 [Tirocini di eccellenza](#)

14.30 [Presentazione del Bergamo Beatles Festival](#)

14.30 [Ironia e conflitti: il cinema guarda al lavoro](#)

16.00 [I Beni Comuni](#)

Per i più piccoli largo alla fantasia nello **“Spazio Bimbi”**, dove leggere, disegnare, giocare e imparare con i numerosi laboratori sulla lettura, la creatività e la giocoleria.

Lunedì 25 aprile

15.00 [Cosa c'è nel piatto?](#) – Laboratorio

16.00 [L'albero della vita](#) – Lettura

17.30 [Pietro Clown Giocherie e magicomie](#) – Spettacolo

La Fiera è online sul sito www.fieradeilibrai.it e sulla pagina **Facebook - Fiera dei Librai** dove, oltre al programma completo, vengono proposti gli **Ipse Dixit**, interviste curiose ed inedite, dei nostri autori *Guest* e le **#storielibere** dei librai indipendenti di Bergamo.

La Fiera resterà aperta tutti i giorni **dalle 9.00 alle 23.00**.

Paola Colombelli

Fabrizia Lorusso

Ufficio Stampa

FIERA DEI LIBRAI BERGAMO

cell. 333.2931776

cell. 366.7212813

p.colombelli@servizicec.it

f.lorusso@servizicec.it